



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO

- l'istanza del sig. Ambrosio Luigi (amministratore unico e legale rappresentante della **F.LLI AMBROSIO S.r.l.**) per l'ampliamento di un opificio corredata da:
 1. parere dell'Autorità di Bacino del Sarno;
 2. parere del C. T. R. Regione Campania settore Provinciale Genio Civile;
 3. parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 4. autocertificazione redatta dal professionista abilitato, oltre che l'attestazione del legale rappresentante dell'azienda relative alla conformità del progetto alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro;
- l'art.5 del D.P.R. 447 del 20.10.1998 in ordine alla procedura speciale di variante urbanistica ;
- la delibera della Giunta Regionale Campania n. 676 del 07/05/2004;

RITENUTO che:

- la documentazione prodotta corrisponde a quella prevista dalla vigente normativa ;
- ricorrono pertanto le condizioni previste per l'indizione della Conferenza di Servizi di cui all'art.5 del D.P.R. 447/1998;

C O N V O C A

La Conferenza di Servizi per il giorno 03/05/2007, ore 10,00 presso la sede Comunale in Piazza de Marinis per l'esame del progetto relativo all'ampliamento dell'opificio esistente e le relative determinazioni.

Forma parte integrante della presente convocazione ed è ad essa allegata la seguente documentazione:

- a) Relazione del responsabile del procedimento;
- b) Un esemplare del progetto dell'impianto produttivo (Tav. 1, Tav. 2, Tav. 3 e Tav. 4);
- c) conforme alle norme di cui al comma 2 dell'art.5 (D.P.R.447/98)al momento dell'istanza di autorizzazione;
- c) Parere dell'Autorità di Bacino del Sarno , ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7 febbraio 1994 n. 8;
- d) Parere del C.T.R. Regione Campania settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, ai sensi dell'art.15 della legge regionale 7 gennaio 1983, n° 9;
- e) Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Napoli.
- f)Relazione geologica;
- g) Documentazione generale richiesta per le varianti urbanistiche,e cioè:
 1. relazione tecnica illustrativa (Tav. a);
 2. inquadramento urbanistico (Tav. b);
 3. stralcio planimetrico della variante (Tav. c);
 4. norme di attuazione (Tav. d);
 5. stralcio del piano della zonizzazione acustica relativo all'area interessata dall'impianto produttivo (tav. b);
 6. stralcio del Parco Fluviale del fiume Sarno (Tav. b);
 7. stralcio dello strumento urbanistico vigente;

La presente comunicazione sarà trasmessa alle competenti amministrazioni competenti in ordine all'approvazione del progetto , sarà resa pubblica mediante affissione all'albo pretorio e manifesti in luoghi pubblici per le finalità previste dalla legge .